

La mobilità, il caso

Via Gasparri, il piano Ztl continua a dividere

Confcommercio: può aiutare la movida. Confesercenti: l'accesso in centro sarà difficile

Attilio Nettuno

Ztl al via, le auto continuano a invadere il Borgo Vigili assenti: in piazza regna la sosta selvaggia

Casertavecchia

Parcheeggiatori e venditori abusivi approfittano dell'assenza dei controllori Livini (Wif) e scarse risorse comunali

Nadia Verdillo

Vasco attivo a Casertavecchia ma l'entusiasmo è momentaneo. Presenza di vigili urbani all'ingresso del borgo e automobili in sosta ovunque. Dalla splendida piazza del Duomo, di cui a fatica si percepisce gli spazi per la grande quantità di vetture in sosta, alle stradine lungo il perimetro della cerchia, fino a quelle che conducono al castello, autoventure in ogni dove. Sul belvedere che domina la piazza di Caserta con la magnifica Capri in lontananza, tra antenne di ogni tipo, un'attesa di lanciare colatore ne rende quasi impossibile la fruizione. Auto ovunque, parcheggiate, in movimento. Lungo la balia che porta al castello i muretti ospitano, come da anni, il solito bazar con mercantini in esposizione e vendita, mentre di ogni sorta, dalle buone alle scappate passando per la chiacchierata più variata e la cover per i telefonini.

Chiuso l'indipendente, nella piazzetta che accoglie i ristoranti venditori di cocco, noccioline e amaretti vari. L'antica presenza c'era, mai assente, invecchiata negli anni e inserita nei modi, quella del parcheggio abusivo o del suo giubbetto giallo fluorescente e gli occhiali neri, indispensati per essere più visibili con il caldo della sera. Nessuno controllo, nessuna regola, nessuna visione di futuro. «Le mie profondità restano sempre le stesse», dice Raffaele Lauria, presidente del Wif di Caserta e si frega un dito, almeno ancora ragione. La Ztl non si fa con i sepolcrali ma si fa con un'agire educativa della cittadinanza e non la presenza del rigetto delle regole. Ci vogliono spazi di mobilità, ci vogliono soluzioni per gli abitanti della zona, bisogna insegnare loro che avere il parcheggio abusa-



I muretti del Borgo di Casertavecchia è entrata in vigore ufficialmente

Ai nel 1975. Cinquantasette anni fa fu la volta di Casertavecchia. Da allora la balia marocca, gli abusi edilizi, la mancata osservanza della regola che ha demoralizzato le case con i balconi, i pianici e bruttate di ogni sorta, ha reso quello che poteva essere un approdo di arte, un luogo dove va in scena, ogni fine settimana, una sorta di fiera sagra paesana. Eppure, da Palazzo Castropignano nessuno fece sapere che il sito medievale non sarebbe stato più terra di nessuno per automobili e ogni sera del giorno e della notte. Era stato detto, lo scorso febbraio, che mancava a tempo il sistema elettronico di rilevazione dei passaggi dei veicoli, effettuato un periodo di sperimentazione di 30 giorni, così come previsto dalla legge, per ottenere il sistema e per dare la possibilità ai cittadini che ne hanno diritto di chiedere i permessi per il transito nella Ztl, non ci sarebbero state più scuse, non ci sarebbero state più scortocorte, per nessuno, fuori la parentesi.

re non lungo così bello comporta anche del sacrificio. Non esiste al mondo un borgo medievale dove il piano parcheggio nel centro storico le automobili, né quelli dei visitatori né quelli dei residenti. Poi ci vuole il controllo ma a Casertavecchia i vigili urbani sono una specie in via di estinzione più del panda simbolo del nostro Wif.

La Ztl prima di tutto un segno di civiltà e poi l'espressione di una comunità colta, nel senso che conosce, comprende e apprezza la sua storia. In una arte, la sua bellezza, dal 1961 Casertavecchia è nella lista dei monumenti nazionali italiani. Tra in tutta la provincia, la cittadella di Capri Raporta, l'area antica di San Pietro Infine e Casertavecchia. Dopo l'Unità d'Italia una serie di edifici e luoghi fu dichiarati «monumenti nazionali» e fu stabilito il obbligo, per il governo, della conservazione. Documenti di piena, frammenti di storia, pagine di vita. La pubblicazione del primo elenco dei monumenti nazionali medievali e moderni



Il borgo di Casertavecchia è entrato in vigore ufficialmente